



CASSA MUTUA

di Previdenza ed Assistenza Dipendenti

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

(ERETTA IN ENTE MORALE CON D.P.R. 06.03.60 n. 327 - G.U. n. 96 DEL 20.4.60)

Att. A 4
Rep. 7656
Proc. 3440

CODICE ETICO

della CASSA MUTUA M.P.A.A.F.



Testo proposto per l'approvazione all'Assemblea dei Soci
in data 26 maggio 2021

Indice

Premessa	pag. 3
I. Destinatari del codice etico	pag. 3
II. Principi generali	pag. 4
III. Principi etici, i valori della Cassa Mutua	pag. 4
1. Legalità	pag. 5
2. Correttezza e onestà	pag. 5
3. Professionalità e qualità	pag. 5
4. Integrità e imparzialità	pag. 5
5. Riservatezza	pag. 5
6. Astensione da conflitti di interessi e prevenzione della corruzione	pag. 6
7. Solidarietà e collaborazione	pag. 6
8. Correttezza e trasparenza nei rapporti esterni	pag. 6
IV. Criteri di comportamento	pag. 7
9. Erogazione di somme di danaro	pag. 7
10. Gestione dei proventi e del patrimonio .	pag. 7
11. Omaggi, regalie, ospitalità e altre forme di benefici .	pag. 7
12. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	pag. 8
13. Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni e associazioni	pag. 8
14. Rapporti con i terzi	pag. 8
V. Politiche di controllo di gestione	pag. 8
15. Controlli interni	pag. 9
16. Flussi finanziari	pag. 9
VI. Attuazione del codice etico e norme finali	
17. Disposizioni generali	pag. 9
18. Violazioni del Codice Etico	pag. 10
19. Comunicazione del Codice Etico .	pag. 10
20. Modifiche o integrazioni al Codice Etico	pag. 10

PREMESSA

La Cassa Mutua MI.P.A.A.F., Cassa Mutua di Previdenza ed assistenza al personale dipendente del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (di seguito anche la "Cassa Mutua"), è persona giuridica privata a base associativa, senza fine di lucro, con piena autonomia statutaria e gestionale, disciplinata dalle norme del proprio Statuto, dei propri Regolamenti e dal Codice Civile. La Cassa Mutua è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali ed ha sede in Roma.

La Cassa Mutua - in virtù dell'art. 2 dello Statuto - persegue esclusivamente scopi mutualistici assistenziali e previdenziali nei confronti dei Soci, da conseguire secondo le modalità indicate nel medesimo Statuto e negli appositi Regolamenti deliberati dall'Assemblea dei Soci ovvero dal Consiglio di Amministrazione.

In relazione a tali scopi la Cassa Mutua assume iniziative intese a elevare il benessere materiale e morale dei Soci.

Essa ispira la propria attività ai principi di solidarietà e mutualità, seguendo le regole di efficienza, legalità ed economicità, di trasparenza (nel rispetto della riservatezza), di stabilità e continuità della propria attività.

Il presente Codice Etico esprime i principi ed i valori a cui si devono ispirare i comportamenti dei soggetti che ne compongono l'organizzazione, qualifica la natura dell'operato dell'Ente e rappresenta il principale mezzo di diffusione della cultura dell'etica all'interno della propria struttura organizzativa.

I. DESTINATARI DEL CODICE ETICO

Sono destinatari del presente Codice Etico gli Organi della Cassa Mutua, ossia l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Proviviri, nonché il Direttore, il Contabile, il Cassiere, i Fiduciari ed ogni singolo Socio.

A tutti i destinatari è fornita un'adeguata informativa circa i contenuti del presente Codice Etico in modo da consentirne la più scrupolosa osservanza per tutta la durata del rapporto con la Cassa Mutua.

In particolare, il Codice Etico è portato a conoscenza dei membri degli Organi della Cassa Mutua, dei suoi Soci e di tutti coloro con i quali la Cassa Mutua intrattiene rapporti correnti, continuativi o meno, attraverso strumenti di comunicazione adeguati, ed è disponibile al pubblico sul sito internet della Cassa Mutua.

L'osservanza del presente Codice Etico da parte dei destinatari presuppone, altresì, l'osservanza dei Regolamenti interni approvati dagli Organi competenti.

II. PRINCIPI GENERALI

I valori fondanti dell'attività della Cassa Mutua sono costituiti da:

- autonomia, che comporta trasparenza e indipendenza da qualsiasi condizionamento;
- sussidiarietà, cioè l'agire secondo criteri di solidarietà e mutualità, che non si sostituisce all'amministrazione pubblica nel perseguire il benessere materiale e morale dei propri Soci, ma che contribuisce, in piena autonomia e responsabilità, alla realizzazione di tale benessere;
- responsabilità e reciprocità, intese nel senso della correttezza e trasparenza nei rapporti;
- legalità, che implica il rispetto delle disposizioni normative vigenti, nazionali e comunitarie, dello Statuto e dei regolamenti interni.

Si rende pertanto necessario individuare e definire quei valori che tutti i destinatari del Codice etico devono condividere, accettando responsabilità, ruoli e modelli di condotta dell'agire in collaborazione e/o in nome e/o per conto della Cassa Mutua stessa.

In generale non sono etici tutti quei comportamenti che costituiscono la violazione dei canoni di correttezza nei rapporti interni e esterni. Nell'ambito del normale svolgimento dell'attività, i comportamenti non etici compromettono il rapporto di fiducia instaurato, a qualsiasi titolo, con la Cassa Mutua.

III. PRINCIPI ETICI, I VALORI DELLA CASSA MUTUA

La Cassa Mutua intende assicurarsi che da parte dei componenti dei propri Organi statutari, nonché da tutti coloro che agiscono per conto e/o nell'interesse della stessa, non siano posti in essere comportamenti contrari ai propri valori.

Nel presente articolo sono enunciati i fondamentali principi in cui la Cassa Mutua si riconosce e che la stessa si impegna ad adottare nella realizzazione della propria missione.

Alla condivisione e osservanza dei principi etici e giuridici fondamentali sono tenuti tutti i soggetti già indicati come destinatari del Codice Etico che devono mantenere un comportamento etico, rispettoso delle leggi e in sintonia con le politiche della Cassa Mutua.

Nelle relazioni con gli utenti sono proibiti comportamenti fraudolenti, atti di corruzione, favoritismi e più in generale ogni condotta contraria alle norme vigenti e al presente Codice Etico.

Ai destinatari viene richiesto di astenersi dal porre in essere o partecipare alla realizzazione di condotte tali che, considerate individualmente o collettivamente, possano integrare un comportamento rilevante di una qualsivoglia fattispecie di reato, ed in particolare contemplata dal D.lgs. n. 231/01 e successive modifiche e integrazioni.

1. Legalità

La Cassa Mutua riconosce come principio fondamentale il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, operando nel pieno rispetto delle stesse, dello Statuto e dei regolamenti tempo per tempo in vigore, nonché del presente Codice Etico e delle procedure interne.

Nello svolgimento delle proprie funzioni e nell'esercizio delle rispettive attività, i destinatari sono tenuti a rispettare le norme dell'ordinamento giuridico.

Ciascun destinatario, inoltre, deve acquisire la conoscenza delle norme applicabili allo svolgimento delle proprie funzioni, di volta in volta vigenti, con la necessaria diligenza.

2. Correttezza e onestà

Il perseguimento dell'interesse della Cassa Mutua non può mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza ed onestà.

I destinatari del presente Codice Etico svolgono la propria attività nell'interesse della Cassa Mutua e non devono accettare omaggi od altre utilità se non nei limiti delle relazioni di cortesia.

3. Professionalità e qualità

Ciascun destinatario svolge le proprie attività con la professionalità richiesta alla natura dei compiti e delle funzioni esercitate, adoperando il massimo impegno per conseguire gli obiettivi assegnatigli ed assumendosi le responsabilità che gli competono.

Ciascun destinatario è tenuto – nell'ambito delle rispettive competenze e funzioni – all'osservanza delle norme statutarie e/o regolamentari che disciplinano il suo operato.

Nella fase istruttoria, di valutazione, di comparazione e di gestione delle istanze dei Soci, ogni destinatario è tenuto al rispetto di quanto espressamente indicato nelle procedure interne ed è altresì tenuto a finalizzare la propria attività al perseguimento degli scopi dell'Ente.

4. Integrità e imparzialità

Nelle relazioni con tutti i suoi interlocutori, la Cassa Mutua evita ogni discriminazione basata sull'età, sull'appartenenza etnica, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche, sulle credenze religiose, sul sesso o sullo stato di salute. Nello svolgimento delle proprie funzioni, ciascun destinatario tiene una condotta ispirata ai principi di integrità morale e trasparenza ed ai valori di onestà, correttezza e buona fede.

5. Riservatezza

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla Cassa Mutua e alla sua attività, di cui un destinatario del presente Codice sia a conoscenza per ragione delle proprie funzioni o comunque del rapporto di lavoro, devono considerarsi riservate ed essere utilizzate solo per lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Pertanto deve essere posta la massima attenzione per evitare l'utilizzo delle predette informazioni per promuovere o favorire interessi propri o di altri. E' inoltre imposto ai destinatari l'obbligo di non rivelare a terzi, salvo quando la divulgazione è autorizzata dalla Cassa Mutua o prevista da leggi o disposizioni, le informazioni acquisite o di cui comunque siano venuti a conoscenza nello svolgimento della propria attività.

I destinatari non possono utilizzare eventuali informazioni privilegiate e di carattere confidenziale per effettuare operazioni personali direttamente o indirettamente, anche per interposta persona, per conto proprio o per conto di terzi.

La Cassa Mutua assicura la riservatezza delle informazioni e dei dati personali dei quali venga a conoscenza nello svolgimento della propria attività. Tali informazioni non possono essere usate per fini diversi da quelli stabiliti dalla legge.

6. Astensione da conflitti di interessi e prevenzione della corruzione

Nello svolgimento di ogni attività ciascun soggetto destinatario del Codice Etico opera in modo da evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse, reale o anche soltanto potenziale, ovvero, ne comunica l'esistenza secondo le modalità previste dal Codice Etico.

La Cassa Mutua opera al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano in conflitto con gli interessi della Cassa Mutua medesima.

7. Solidarietà e collaborazione

I soggetti destinatari del Codice Etico conformano la propria condotta in particolare alla solidarietà e alla leale collaborazione con le realtà civili, sociali e istituzionali con cui interagiscono, basandola sul confronto dialettico.

8. Correttezza e trasparenza nei rapporti esterni

Le informazioni che vengono diffuse dalla Cassa Mutua sono complete, trasparenti e comprensibili, tali in ogni caso da consentire ai destinatari di

assumere decisioni consapevoli in merito alle relazioni da intrattenere con la Cassa Mutua.

IV. CRITERI DI COMPORTAMENTO

9. Erogazione di somme di danaro

L'attività istituzionale della Cassa Mutua è disciplinata con specifici Regolamenti che, nel rispetto della legge e in attuazione dei principi dello Statuto, indicano le modalità procedurali di erogazione - a vario titolo - di somme di danaro in favore dei Soci.

Tale attività deve essere espletata in modo da assicurare la trasparenza delle scelte, l'efficienza nell'impiego delle risorse e l'efficacia nel conseguimento degli obiettivi.

La Cassa Mutua non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche.

I beneficiari devono impiegare i fondi ottenuti per le finalità per le quali sono stati erogati.

10. Gestione dei proventi e del patrimonio

I proventi della Cassa Mutua derivano dalle quote sociali di iscrizione e di rinnovo annuale versate dai soci, da investimenti patrimoniali, dalla gestione dei flussi dell'attività assistenziale e da ogni altra entrata corrente accessoria non diversamente classificata.

Il patrimonio della Cassa Mutua è costituito dalle quote sociali *una tantum*, dai Fondi di riserva ordinaria, dal Fondo rischi e specifiche, da beni mobili e immobili.

La Cassa Mutua, attraverso il proprio Consiglio di Amministrazione e ferme restando le attribuzioni dell'Assemblea dei Soci, amministra il proprio patrimonio per il perseguimento delle finalità previste dallo Statuto operando nel rispetto dei principi di economicità della gestione, secondo criteri prudenziali di rischio.

La gestione del patrimonio investito in attività finanziarie e monetarie può essere affidata, in tutto o in parte, a intermediari abilitati ai sensi di legge, scelti in base a criteri rispondenti all'esclusivo interesse della Cassa Mutua.

Nell'ambito della gestione dei proventi e del patrimonio della Cassa Mutua, il Consiglio di Amministrazione può anche compiere atti di straordinaria amministrazione (quali ad esempio la richiesta di affidamenti bancari, concessioni creditizie, rilascio di garanzie a favore proprio), purché la finalità rientri nell'ambito degli scopi dell'Ente.

11. Omaggi, regalie, ospitalità e altre forme di benefici

Al fine di garantire il corretto operato della Cassa Mutua, i destinatari si astengono dall'accettare o offrire omaggi, regalie e altre forme di benefici che non abbiano un valore simbolico (oppure che non rientrino nella normale

cortesie di affari) e che potrebbero essere interpretati come finalizzati ad ottenere o a ricevere un trattamento di favore o ad influenzare, anche indirettamente, le decisioni degli interlocutori. Inoltre, è in ogni caso vietato accettare omaggi in denaro di qualunque entità essi siano.

12. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

La Cassa Mutua, coerentemente con il proprio ruolo istituzionale e la propria natura a base associativa, in una logica di sussidiarietà condivide anche con le Istituzioni gli scopi dell'Ente.

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare, la Cassa Mutua intrattiene relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla Legge e allo Statuto, con tutte le Amministrazioni dello Stato.

13. Rapporti con i partiti politici, le organizzazioni sindacali e le associazioni

La Cassa Mutua si astiene da qualsiasi forma di pressione indebita, diretta o indiretta, su esponenti politici o sindacali. Tutti i soggetti tenuti all'osservanza di questo Codice Etico avranno cura di astenersi dall'utilizzo di beni, attrezzature e risorse, anche umane, a scopi di attività politica e avranno cura di non coinvolgere il nome dell'ente a scopo politico.

14. Rapporti con i terzi

I destinatari del presente Codice etico, nei rapporti con soggetti terzi, devono:

- osservare i principi di trasparenza e completezza di informazione nella corrispondenza;
- evitare di subire qualsiasi forma di condizionamento da parte di terzi estranei alla Cassa Mutua per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria funzione.

V. POLITICHE DI CONTROLLO DI GESTIONE

La Cassa Mutua è organizzata in modo da rilevare sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della propria attività, al fine di consentirne in modo tempestivo e corretto le registrazioni contabili e di ricostruire le motivazioni che li hanno generati e l'individuazione delle relative responsabilità. Ogni operazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. In particolare, deve essere possibile la verifica del processo di decisione e il controllo effettuato sull'operazione stessa. Ogni registrazione contabile deve essere supportata da idonea documentazione giustificativa.

Tutti i destinatari del presente Codice, a qualsiasi titolo coinvolti nelle attività di formazione o controllo del bilancio, sono tenuti al rispetto delle norme e dei regolamenti inerenti la veridicità e la chiarezza dei dati e delle valutazioni.

15. Controlli interni

Per “controlli interni” si intendono tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare e verificare le attività della Cassa Mutua con il fine di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure vigenti, proteggere i beni della Cassa Mutua, gestire efficacemente le attività dell'Ente e fornire con chiarezza informazioni veritiere e corrette sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria, nonché individuare e prevenire i rischi in cui la Cassa Mutua possa incorrere.

Nell'ambito delle loro funzioni e competenze, il Collegio dei Revisori e il Collegio dei Probiviri partecipano alla realizzazione e all'attuazione di un sistema di controllo efficace ed a renderne partecipi gli altri destinatari del presente Codice Etico.

16. Flussi finanziari

I flussi finanziari devono essere gestiti garantendo la completa tracciabilità delle operazioni, conservando l'adeguata documentazione e sempre nei limiti delle responsabilità assegnate a ciascuno.

In particolare, tutti i pagamenti e gli altri trasferimenti fatti da o a favore della Cassa Mutua devono essere accuratamente ed integralmente registrati nei sistemi contabili e devono essere effettuati solo ai soggetti e per le attività contrattualmente formalizzate e/o deliberate dalla Cassa Mutua e/o funzionali alla realizzazione degli scopi dell'Ente.

Nessun Organo della Mutua, o altro dipendente e/o collaboratore, può effettuare in mancanza di adeguata documentazione di supporto e formale autorizzazione, pagamenti nell'interesse e per conto della Cassa Mutua.

VI. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E NORME FINALI

17. Disposizioni generali

L'osservanza delle norme contenute nel presente Codice Etico deve ritenersi parte integrante ed essenziale delle obbligazioni contrattuali previste per i componenti gli Organi della Cassa Mutua, con riferimento allo specifico rapporto che li lega ad essa, nonché per gli altri destinatari.

La violazione delle norme del Codice Etico potrà, pertanto, costituire inadempimento alle obbligazioni del rapporto contrattuale o di collaborazione.

18. Violazioni del Codice Etico

Chiunque venga a conoscenza di violazioni ai principi del Codice Etico e/o alle procedure interne cui lo stesso si richiama o di altri eventi suscettibili di alterare la valenza e l'efficacia del presente Codice Etico, è tenuto a segnalarle prontamente al Collegio dei Probiviri.

Questi - previa audizione dell'interessato - indica i provvedimenti ritenuti più opportuni e che potranno consistere nell'archiviazione della segnalazione nel caso in cui non sia stata accertata alcuna violazione, ovvero, in caso contrario, nel rimprovero verbale, nella censura scritta e, nei casi più gravi, nella sospensione o revoca della carica ovvero - per i Soci - nell'espulsione ed eventuale segnalazione della condotta all'Amministrazione di appartenenza.

In particolare, la gravità dell'infrazione sarà valutata sulla base delle seguenti circostanze: i tempi e le modalità concrete di realizzazione dell'infrazione; la presenza e l'intensità dell'elemento intenzionale; l'entità del danno o del pericolo come conseguenza dell'infrazione per la Cassa Mutua; le circostanze nelle quali l'infrazione ha avuto luogo.

19. Comunicazione del Codice Etico

~~La Cassa Mutua promuove l'applicazione del Codice da parte dei destinatari anche mediante inserimento, nei rispettivi contratti, di apposite clausole che stabiliscono l'obbligo di osservarne le disposizioni e ne cura la sua diffusione.~~

20. Modifica o integrazioni al Codice Etico

Qualsiasi modifica e/o integrazione al presente Codice Etico dovrà essere apportata e approvata con le stesse modalità adottate per la sua approvazione iniziale.